

"Insieme per San Paolo d'Argon - L'Alternativa

NOTIZIARIO

giugno 2003

15/16 giugno 2003

TUTTI a votare

2 referendum per **TUTTI**

VOTA SI

SI alla pace, SI all'art.18

Pace e art.18, un legame indissolubile. Lo sa bene quell'operaio della Fiat di Termoli, che era stato licenziato per aver esposto una bandiera della pace nello stabilimento e che un tribunale ha reintegrato pochi giorni fa nel suo posto di lavoro. Lo sanno uomini e donne di culture e appartenenze differenti, che hanno dato vita al movimento no global. Lo sa tanta parte dei milioni che hanno riempito le piazze per fermare la guerra all'Iraq e la guerra infinita di Bush, con la restrizione planetaria della democrazia e dei diritti che questa comporta.

E' vero, il movimento per la pace non è riuscito a fermare la sanguinosa avventura di Bush e Blair. Ma nelle vie e sui balconi di tutta Italia, con le tante bandiere arcobaleno (tantissime anche a San Paolo d'Argon!), è stato vinto un referendum senza schede elettorali, che ha almeno impedito a Berlusconi di adottare scelte belliciste anche più gravi.

Anche il referendum per l'art. 18, a suo modo, riguarda una guerra. La guerra mossa alla libertà, alla dignità, al sentimento di classe dei lavoratori dipendenti. Questa aggressione si può fermare il 15 giugno. Il successo del SI non solo estenderà la garanzia di non essere licenziati per un capriccio del signor padrone, ma impedirà che l'art. 18 venga cancellato anche nelle aziende con oltre 15 dipendenti.

La guerra in Iraq non è che un episodio della guerra infinita. I referendum del 15 giugno sono una tappa nella lotta per i diritti sociali. Pace e Diritti stanno nel cuore di un programma che ci accompagnerà a lungo.

Centro Commerciale Ca' Longa

Disubbidiamo! Non compriamoci nulla!

- * Per protestare civilmente contro lo scempio al paesaggio e contro i problemi al traffico che saranno causati dalla nuova struttura, in un contesto dove il traffico è già insostenibile.
- * Per protestare civilmente contro l'assurda proliferazione dei centri commerciali, che distruggono il piccolo commercio e desertificano i paesi.
- * Per protestare civilmente contro gli Enti locali che hanno sostenuto questa operazione, o non hanno voluto opporsi, tradendo le aspettative dei cittadini.
- * Per protestare civilmente contro la Regione e la Provincia, che invece di affrontare i problemi del traffico, vogliono imporci anche altre strutture (come l'interporto) destinate a accrescerli.

Disubbidisci anche tu!

San Paolo d'Argon - Ristrutturazione Cascina Pinci

Un altro scempio sulla collina

Tanti concittadini - sia pure da lontano - hanno assistito con sconcerto alle opere di demolizione e sbancamento che si sono realizzate sulla collina e che ne hanno interessato un punto particolarmente panoramico e caratteristico. Si tratta dell'edificio storico della cascina "Pinci", che ora non esiste praticamente più: un fatto grave, che chiama in causa Sindaco e Giunta. **a pag. 2-3**

Insieme per San Paolo d'Argon-L'Alternativa

Info: Adriano Boni, tel. 035.958906, San Paolo d'Argon, via dei Gelsi 7

E-mail: alternainsieme@tin.it

